

2. Le attività di NUCLECO

Nel corso del 2006 NUCLECO ha aumentato il proprio volume di attività ed il valore della produzione dell'esercizio è risultato di 13,2 milioni di euro (rispetto agli 8,1 nel 2005). Queste attività hanno chiuso con un utile nel 2006 pari a 0,2 milioni di euro.

Oltre alla crescita dei servizi erogati per SO.G.I.N. (per un valore complessivo di 8,2 milioni di euro rispetto ai 4,6 nel 2005), NUCLECO ha incrementato sia le attività per l'altro socio ENEA (passate a 1,5 milioni di euro rispetto a 0,6 nel 2005) sia per altri clienti terzi (passate a 3,3 milioni di euro rispetto a 2,5 nel 2005).

Oltre i risultati strettamente economici, va menzionato il consolidamento in ambito nazionale del ruolo della società come operatore di riferimento nel campo del trattamento dei rifiuti radioattivi, avendo posto in essere procedure di lavoro e metodiche di caratterizzazione in grado da renderla autonoma per l'intero processo, coprendo con le proprie competenze anche le parti più remunerative del processo che, in passato, erano affidate a ditte esterne con costi molto alti.

3. L'integrazione delle attività di gruppo

L'integrazione delle attività delle due società del gruppo ha seguito un percorso idoneo ad impiegare a pieno le rispettive competenze ingegneristiche: studi di fattibilità, pianificazione e programmazione, ingegneria di primo livello, per quanto attiene SO.G.I.N. e ingegneria di dettaglio, realizzazione del progetto e attività operative di cantiere, per quanto riguarda NUCLECO.

L'integrazione più immediata e importante è avvenuta attraverso l'affidamento da parte di SO.G.I.N. a NUCLECO di attività di gestione dei rifiuti radioattivi derivanti dalle attività di disattivazione sui propri siti, in relazione alle capacità operative di NUCLECO e alla sua specializzazione nel campo della caratterizzazione.

SO.G.I.N. ha inoltre affidato importanti attività di bonifica dell'amianto presenti nelle proprie centrali, campo nel quale è possibile per NUCLECO uno sviluppo anche verso il mercato di clienti terzi.

SO.G.I.N. ha fornito a NUCLECO il supporto radioprotezionistico con la messa a disposizione dell'esperto qualificato nonché il supporto legale con l'attivazione di un proficuo rapporto di consulenza.

Per quanto attiene lo sviluppo di attività congiunte per l'erogazione di servizi a clienti terzi, nel corso del 2006 NUCLECO ha partecipato come sub fornitore di SO.G.I.N. per attività di *decommissioning* dei laboratori ENEL presso Segrate e sono stati organizzati in forma congiunta seminari e corsi di formazione nell'ambito di attività finanziate dalla Commissione europea per il supporto alle centrali dell'Europa dell'Est. In quest'ultimo ambito, le offerte presentate per attività di On Site Assistance hanno previsto in maniera sistematica l'inserimento del ruolo di NUCLECO per la fornitura della quota parte di servizi riguardanti la gestione dei rifiuti di esercizio.

4. Consistenza del personale del gruppo

La consistenza al 31 dicembre 2006 del personale dipendente del gruppo per categoria professionale è riportata nel prospetto seguente:

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	32	32
Quadri	207	205
Impiegati	431	445
Operai	187	175
Totale	857	857

5. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Relativamente alle attività di NUCLECO si segnala quanto segue:

Il 22 gennaio 2007 l'ENEA ha approvato il tariffario 2007 valido per il conferimento franco NUCLECO dei rifiuti medicali prodotti da laboratori di ricerca e strutture ospedaliere e delle piccole sorgenti. Le nuove tariffe sono aumentate del 10% per i rifiuti solidi medicali e industriali e per i filtri radiocontaminati cat. 1 B e 2 B, del 15% quelli relative ai rifiuti liquidi di origine medicale mentre le tariffe per altre tipologie di rifiuti sono rimaste invariate.

Il 31 gennaio 2007 è stata inviata ad ENEA offerta triennale per il trattamento dei rifiuti e per i servizi da effettuare presso il CR Casaccia; in pari data è stata presentata anche a SO.G.I.N. offerta per il trattamento dei rifiuti presso il CR Casaccia per l'anno 2007.

Il 1 marzo 2007 è stato rinnovato il certificato CSQ che certifica il sistema di qualità della Società.

Il 2 marzo 2007 è stata inoltrata istanza al Ministero dello sviluppo economico ed alle altre Amministrazioni interessate, al fine di far ottenere all'ENEA l'autorizzazione necessaria per l'esercizio degli impianti e depositi ubicati nell'area NUCLECO del Centro Ricerche Casaccia, ai sensi dell'art. 28 del DLgs n. 230/95 e s.m.i..

Il 2 marzo 2007 è stata rinnovata l'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici per la categoria OG12 classe VI ed è stata estesa la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla classe VIII.

Nel corso del 2007 NUCLECO intende perseguire i seguenti obiettivi:

- proseguire nella razionalizzazione dei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- dare supporto all'ENEA nell'istruttoria connessa alla nuova istanza di richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'intero complesso in gestione a NUCLECO;
- sviluppare le attività estere, in particolar modo quelle legate alla Global partnership;
- trattare tutti i rifiuti solidi ritirati dagli operatori a fine esercizio;
- trattare e condizionare i rifiuti liquidi esistenti in magazzino e programmare la ripresa dei ritiri degli stessi dagli operatori del Servizio Integrato;
- pianificare e rafforzare la struttura tecnica operativa a seguito degli ordini pervenuti e che perverranno da SO.G.I.N.; progettare e realizzare attrezzature mobili per la caratterizzazione nei siti; acquistare altre attrezzature specifiche per l'esecuzione dei lavori relativi a commesse acquisite e da acquisire.

6. Lo stato patrimoniale e il conto economico

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati dello Stato patrimoniale e del conto economico consolidati a fine esercizio 2006. Il confronto con gli omologhi dati riferiti al solo bilancio SO.G.I.N. segna l'impatto NUCLECO nel consolidato di Gruppo.

Bilancio consolidato Gruppo Sogin		(migliaia di euro)	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Consolidato		
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B Immobilizzazioni	62.082	58.559	
Immobilizzazioni immateriali	15.416	14.868	
Costi di impianto e ampliamento	11	18	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	136	275	
Costi di brevetti e utilizzo opere ingegno	61	85	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	363	211	
Immobilizzazioni in corso e acconti	381	239	
Altre	13.066	12.564	
Differenza da consolidamento	1.398	1.476	
Immobilizzazioni materiali	45.310	42.218	
Terreni e fabbricati	8.582	8.735	
Impianti e macchinario	20.546	21.810	
Attrezzature industriali e commerciali	8.204	5.925	
Altri beni	3.534	3.106	
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.444	2.642	
Immobilizzazioni finanziarie	1.356	1.473	
Partecipazioni in altre imprese	388	388	
Crediti verso altri	968	1.085	
C Attivo circolante	376.857	520.101	
Rimanenze	837	57.488	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	256	296	
Lavori in corso su ordinazione	581	57.192	
Crediti	77.172	88.377	
Verso Clienti	28.949	20.286	
Verso altri	48.223	68.091	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Altri titoli	272.408	344.027	
Disponibilità liquide	26.440	30.209	
Depositi bancari e postali	26.424	30.192	
Denaro e valori in cassa	16	17	
D Ratei e risconti	2.599	2.003	
TOTALE ATTIVO	441.538	580.663	

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2006 (migliaia di euro)		
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Consolidato	
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
A Patrimonio netto	16.509	16.045
Patrimonio netto del gruppo		
Capitale sociale	15.100	15.100
Riserva legale	569	565
Altre riserve	75	
Utili (perdite) portati a nuovo	-181	1.262
Utili (perdite) dell'esercizio del Gruppo	380	-1.364
Arrotondamento	2	
Totale Patrimonio netto del gruppo	15.945	15.563
Patrimonio netto di terzi		
Capitale di terzi	482	430
Utile (perdite) dell'esercizio di terzi	82	52
Totale Patrimonio netto di terzi	564	482
B Fondi per rischi ed oneri	3.371	3.203
Per trattamento di quiescenza	486	480
Per imposte	569	352
Altri	2.316	2.371
C Trattam.fine rapporto lavoro subordinato	20.878	20.860
D Debiti	400.775	540.462
Acconti per attività nucleari	276.843	466.146
Altri acconti	3.001	1.573
Debiti verso fornitori	71.184	54.162
Debiti tributari	3.987	4.296
Debiti verso ist.prev. e sicur. soc.	2.980	2.685
Altri debiti	42.780	11.600
E Ratei e risconti	5	93
TOTALE PASSIVO	441.538	580.663
CONTI D'ORDINE	168.028	148.033
Fidejussioni rilasciate a terzi	8.458	4.482
Altri conti d'ordine	159.570	143.551

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2006		(migliaia di euro)	
CONTO ECONOMICO	Consolidato		
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	
A Valore della produzione			
Ricavi per prestazioni nucleari	189.243	103.816	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.441	4.000	
Variazioni dei lavori in corso	-56.611	6.214	
Incremento di immobil. per lavori interni	154	296	
Altri ricavi e proventi	14.917	10.164	
Totale valore della produzione	152.144	124.490	
B Costi della produzione			
Per materie prime, sussid. e di consumo	6.769	5.752	
Per servizi	68.388	56.108	
Per godimento beni di terzi	11.984	11.656	
Per il personale			
Salari e stipendi	40.439	38.752	
Oneri sociali	10.917	10.610	
Trattamento di fine rapporto	3.139	3.043	
Trattamento di quiescenza e simili	269	173	
Altri costi	5.534	1.921	
Ammortamenti e svalutazioni			
amm.immobil.immateriali	1.568	1.948	
amm.immobil.materiali	4.864	3.962	
svalutazione crediti	177	100	
ammortamento della differenza da consolidamento	78	78	
Variazioni delle rimanenze	40	84	
Altri accantonamenti	397	378	
Oneri diversi di gestione	2.882	1.202	
Totale costi della produzione	157.445	135.767	
Differenza tra valore e costi della produzione	-5.301	-11.277	
C Proventi e oneri finanziari			
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24	60	
Proventi da disponibilità finanziarie	11.503	13.152	
Interessi ed altri oneri finanziari	577	-196	
Totale proventi e oneri finanziari	10.950	13.016	
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Rivalutazioni	1	33	
Svalutazioni			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1	33	
E Proventi e oneri straordinari			
Proventi	137	78	
Oneri	0	-147	
Totale proventi e oneri straordinari	137	-69	
Risultato prima delle imposte	5.787	1.703	
Imposte sul reddito d'esercizio	-5.325	-3.015	
Utile (perdita) dell'esercizio	462	-1.312	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	380	-1.364	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	82	52	

7. Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. n. 127/91 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato e dal Conto Economico Consolidato, predisposti secondo la struttura e il contenuto prescritti per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti ai fini civilistici dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle Assemblee dei soci, redatti in base a principi e criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati e integrati secondo i principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutte le voci dell'attivo, del passivo e del conto economico al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Per una migliore comprensione dei prospetti tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Società SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e il bilancio della NUCLECO S.p.A., controllata al 60%.

Di seguito è esposto (in milioni di euro) il dettaglio di questa partecipazione consolidata con il metodo integrale.

Denominazione	Città o stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	%	Valore bilancio
Nucleco SpA	Roma	0,5	1,4	0,2	60	2,2

Criteri di consolidamento

I principi adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i seguenti.

- valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi, secondo il metodo dell'integrazione globale.
- differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e il valore pro-quota del patrimonio netto della partecipata, acquistata direttamente dalla capogruppo, è

stata iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Differenza da consolidamento".

- quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della società consolidata di pertinenza di terzi sono state evidenziate in apposite voci.
- partite di debito e di credito, di costo e di ricavo tra società consolidate sono state elise. Eventuali utili e perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzate con terzi, vengono eliminati.
- commenti allo stato patrimoniale e al conto economico sono riferiti alle principali voci che, ove non diversamente specificato, fanno capo in via prevalente alla capogruppo.

Quanto ai criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato, sono i medesimi seguiti nella costruzione del bilancio di esercizio SO.G.I.N. sui quali si è riferito e ai quali si rinvia.

Il conto economico chiude con un utile di Gruppo pari a €380.000.

8 Considerazioni conclusive

Conclusivamente, si riassumono qui di seguito le principali problematiche che investono al momento la Società:

1) Continuità aziendale

Il tema della continuità aziendale è stato più volte oggetto di trattazione sia nelle sedute del Consiglio di Amministrazione che in quelle del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2006 SO.G.I.N. ha incassato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (C.C.S.E.) circa 28 milioni di euro relativi ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Nessuna ulteriore somma le è stata erogata a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, come peraltro già avvenuto per buona parte del 2005. Per fare fronte alle esigenze di cassa correnti, la Società ha utilizzato le disponibilità liquide derivanti sostanzialmente da quanto a suo tempo accumulato a bilancio dall'ENEL per effettuare lo smantellamento delle proprie centrali nucleari.

L'autonomia finanziaria si è quindi ridotta, e in futuro l'operatività dipenderà in modo più diretto dalla tempestiva erogazione dei finanziamenti disposti dall'Autorità.

Si rileva tuttavia che le decisioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas non sembrano avere mai assunto il significato di voler interrompere il flusso delle risorse economico-finanziarie da far affluire a SO.G.I.N., ma solo quello di salvaguardare l'utenza elettrica da incrementi della tariffa deliberati anzitempo.

Peraltro, l'Autorità ha l'obbligo e non la mera facoltà di assegnare le risorse destinate alla copertura dei costi del decommissioning nucleare.

Il Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con lettera del 7 novembre 2007 prot. AO/M07/5249, ha comunicato che la disponibilità del fondo istituito presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, al netto degli adempimenti previsti dalle leggi Finanziarie 2005 e 2006, sommata alle disponibilità finanziarie residue già nelle disponibilità di SO.G.I.N., è in grado di garantire risorse adeguate agli impegni da questa assunti per il primo trimestre del 2008.

In tale prospettiva l'Autorità darà indicazioni alla C.C.S.E. affinché provveda a trasferire in due tranche, una a dicembre 2007 e una ad inizio marzo 2008 la predetta disponibilità del fondo.

2) Modifica del regime regolatorio ex- DM 3.4.2006

La Società sta tentando - attraverso proposte rivolte all'Autorità per l'energia elettrica e il gas - di ottenere una revisione del sistema regolatorio in atto, disciplinato dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006.

In osservanza a tale sistema regolatorio, in data 31 marzo 2007, SO.G.I.N. ha inviato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas l'aggiornamento del programma delle attività di disattivazione delle centrali ed impianti nucleari e sistemazione del combustibile irraggiato, unitamente al consuntivo dei costi sostenuti nel 2006 per le medesime attività. Il programma invitato confermava il quadro complessivo già delineato nei precedenti aggiornamenti, con particolare riferimento al riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. Per quanto riguarda la copertura degli oneri, stabilita dal D.Lgs. n. 79 del 1999 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità, con delibera n. 174 del 31 luglio 2006 ha riconosciuto gli oneri relativi al 2006 in via preventiva. Con delibera n. 121 del 29 maggio 2007 sono stati poi riconosciuti a consuntivo gli oneri relativi all'esercizio 2006 per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, rispetto ad un consuntivo di 143,4 milioni di euro.

Si segnala la necessità che le autorizzazioni preventive di spesa debbano essere concesse con ampio anticipo rispetto all'inizio dell'esercizio di riferimento e che i riconoscimenti ex post dei costi ammessi dovrebbero essere effettuati immediatamente dopo la chiusura della gestione annuale, trattandosi dei ricavi dell'esercizio appena concluso.

L'apertura di un tavolo di discussione tra la SO.G.I.N. e l'Autorità in merito al nuovo modello di remunerazione da adottare potrebbe essere considerato come un segnale importante dell'avvenuta presa d'atto dell'Autorità della criticità del sistema di finanziamento finora adottato e della volontà di definire una nuova metodologia che dia maggiore certezza all'operatività della Società sia in termini di riconoscimento dei costi dell'attività di decommissioning, sia in termini di tempestività nell'attribuzione dei relativi mezzi economici-finanziari di copertura.

3) Bilancio 2006

L'Assemblea in data 5 luglio 2007 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2006, con i relativi allegati, il quale ha evidenziato un utile di 334.202 euro. L'Assemblea ha inoltre deliberato di destinare il 5% dell'utile netto di esercizio, pari a 16.710,10 euro,

a riserva legale e di riportare a nuovo l'utile residuo pari a 317.491,90 euro. Il Collegio Sindacale ha dato parere favorevole sul bilancio, in linea con la Società di revisione.

4) Situazione recupero crediti

1) Credito nei confronti del Commissario Regione Campania:

Nasce dalla convenzione SO.G.I.N./Commissario di Governo Delegato per l'emergenza rifiuti e bonifica delle acque nella Regione Campania. Alcune attività svolte da SO.G.I.N. non sono state pagate. Il valore del credito è di circa 15.000.000 di euro. Per 13.500.000 di euro nel 2005 la Società ha ottenuto dal tribunale di Napoli un decreto ingiuntivo. L'Amministrazione ha instaurato un giudizio di opposizione, per far annullare il decreto, la cui efficacia è al momento sospesa. Per i restanti 1.500.000 di euro la SO.G.I.N. ha inviato al debitore lettera di messa in mora.

2) Credito nei confronti del Ministero dell'Ambiente:

Il credito nei confronti del Ministero dell'Ambiente sorge dall'Accordo di programma SO.G.I.N./Ministero dell'Ambiente per il distacco di personale presso il Ministero, poiché le attività svolte dal personale distaccato non sono mai state rimborsate. Il Valore del credito è di circa €. 850.000. Al riguardo, la Società ha inviato lettera di messa in mora e si stanno apprestando gli atti in sede giudiziale per la soddisfazione del credito.

5) Procedure di V.I.A.

Per la centrale del Garigliano lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 6 giugno 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 2 Novembre 2005.

La criticità è rappresentata dal fatto che la Regione Campania si è espressa solo in merito alla demolizione del camino; non risulta, invece, che la stessa abbia avviato l'istruttoria relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale generale.

Per "Trino" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 4 settembre 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 30 dicembre 2004.

La Regione Piemonte ha emesso "parere favorevole con prescrizioni" con delibera di Giunta del 20 giugno 2005 ma nonostante risulti che l'istruttoria tecnica sia terminata, il decreto di compatibilità ambientale non è stato ancora emesso.

Per "Corso" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 22 Dicembre 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 7

Novembre 2005, la Regione Emilia Romagna ha emesso "parere favorevole con prescrizioni" con delibera di Giunta n. 2007/1044 del 9 Luglio 2007.

Per "Latina" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 24 Novembre 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 23 dicembre 2005, ma non risulta che la Regione Lazio abbia avviato l'istruttoria relativa alla V.I.A.

Per "Cemex" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 21 Ottobre 2005, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 10 agosto 2006. La Regione Piemonte ha emesso "parere favorevole con prescrizioni" con delibera della Giunta 19-2351 del 13 Marzo 2006. Nonostante risulti che l'istruttoria tecnica sia terminata, il Decreto di Compatibilità Ambientale non è stato ancora emesso da parte del MATTM.

Per Garigliano, Trino, Caorso, Latina, Cemex l'Accordo di collaborazione istituzionale stipulato tra SO.G.I.N. ed i vari interlocutori istituzionali in data 20 ottobre 2003 (e pubblicato con Ordinanza Commissario Delegato n. 13/2003), prevede che la durata della procedura deve essere ricompresa tra un minimo di 90 ed un massimo di 180 giorni. Nel caso in cui tale Accordo non sia ritenuto ancora valido dalla Pubblica Amministrazione, il termine previsto dalla legge entro il quale la V.I.A. dovrebbe essere approvata è di 90 giorni dalla presentazione del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale (art. 6, comma 4 della legge 349 del 1986: "Il Ministro dell'ambiente, sentita la regione interessata, di concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali, si pronuncia sulla compatibilità ambientale nei successivi novanta giorni"), salvo richiesta di documenti, chiarimenti, ecc.

Per Garigliano, Trino, Caorso, Latina, Cemex il rimedio offerto dalla legge in caso di violazione dei termini sopra richiamati è l'introduzione di un ricorso al T.A.R. contro l'inerzia della Pubblica Amministrazione (ex art. 21 bis legge TAR). Se il TAR accerterà che la Pubblica Amministrazione sarà stata inadempiente per non aver emesso il provvedimento entro i termini fissati dalla legge, ordinerà all'Amministrazione di provvedere entro un termine non superiore a trenta giorni. Qualora, superato tale termine, la P.A. dovesse rimanere inadempiente, il TAR nominerà un Commissario ad acta che provvederà in luogo della stessa.

6) Compensi degli organi

Per quanto riguarda, l'ammontare dei compensi fissati in ordine all'**Amministratore delegato-Direttore generale**, si osserva che con deliberazione

dell'8 novembre 2007 il consiglio di amministrazione della SO.G.I.N. S.p.A. ha deliberato:

- a) Compenso quale Amministratore delegato: a) parte fissa, €. 90.000,00; b) parte variabile, collegata al raggiungimento degli obiettivi, €. 30.000,00; c) indennità pari ad una annualità di parte fissa (€. 90.000,00) e della media annuale della parte variabile (tendenzialmente €. 30.000,00), da corrispondersi al momento della cessazione dall'incarico, per un probabile totale di €. 120.000,00 da riferirsi ad un periodo massimo di circa 32 mesi (€. 45.000,00/anno, circa);
- b) Compenso quale Direttore generale: a) parte fissa, €. 330.000,00; b) parte variabile, €. 115.000,00, collegata al raggiungimento degli obiettivi; c) **entry bonus**, €. 245.000,00, che, rapportato ai 32 mesi di operatività della nomina, corrisponde a circa €. 92.000,00 annui; d) **exit bonus** pari ad una annualità della retribuzione fissa (€. 330.000,00) e (sostanzialmente) alla media della retribuzione variabile (€. 115.000,00), che, rapportato ai 32 mesi di incarico corrisponde a circa €. 167.000,00 annui;

Conseguentemente, l'ammontare complessivo può quantificarsi in **€. 869.000,00 annui lordi**, e resterebbe pure contrattualmente salva la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato.

Tale compenso complessivo è stato deliberato su proposta del Comitato per le remunerazioni e su parere favorevole del Collegio sindacale, mentre non risultano specifiche determinazioni formali del M.E.F.

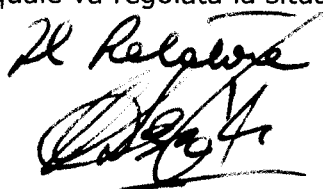
Giova sottolineare che per il precedente amministratore delegato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 16 dicembre 2005 n. 142 aveva previsto il seguente emolumento: a) parte fissa € 230.000,00 (duecentotrentamila/00) lordi annui; b) parte variabile, fino a un massimo di € 70.000,00 (settantamila/00) lordi annui; e che al medesimo, per il periodo dal 21 ottobre 2005 al 16 dicembre 2005, è stata inoltre corrisposta la somma di 56.000 euro lordi.

In materia di compensi agli organi, conviene innanzitutto sottolineare che: a) la SO.G.I.N. è una società interamente partecipata dallo Stato; b) il *budget* dipende quasi esclusivamente dalle determinazioni assunte dall'Autorità di controllo; c) le risorse finanziarie provengono pressochè integralmente dalla tariffa elettrica; d) la missione principale è costituita dalla messa in sicurezza degli impianti e del materiale nucleare, nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici per lo specifico settore. Trattasi quindi di una tipica società pubblica che non opera sul mercato in regime di concorrenza, che non assume sostanzialmente rischi di impresa e che non privilegia la

remunerazione del capitale e la massimizzazione degli utili e dei dividendi per l'azionista.

In tale contesto, la delibera sui compensi e sulla regolazione dei rapporti di amministrazione e di lavoro non appare allineata ai canoni di sana gestione, che implicano nella specie – per l'Azienda e per i responsabili organi della Società – il rispetto delle compatibilità correlate alla natura dell'attività aziendale e delle funzioni svolte (con la coincidenza temporale della loro durata) nonché degli orientamenti legislativi sul contenimento della spesa pubblica ed in particolare degli oneri per amministratori e dirigenti.

La materia è stata comunque ridisciplinata dalla legge finanziaria per il 2008, alla luce della quale va regolata la situazione dei rapporti in corso.



Il Relatore